

COMUNE DI MOGLIANO

Provincia di Macerata

Identificativo marca da bollo n. 01191781561466

Prot. n. 7433/2022

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICO-TERRITORIALE

TIPOLOGIA INTERVENTO:

Realizzazione nuovo impianto di depurazione (foglio 12 - particella 23).

Ditta /Ente richiedente:

Tennacola S.p.A. (c.f. 0015798442)

VISTA e VALUTATA la richiesta di intervento di cui sopra

SI CERTIFICA CHE

- L'area di intervento ricade all'interno del perimetro di un Parco o Riserva Naturale istituita?:

SI

NO

- L'area di intervento ricade in zona paesisticamente vincolata ai sensi del D.Lgs.n.42/2004 ? :

SI

NO

- se sì, specificare il tipo di vincolo ex L.431/85 e ex L.1497/39, Delibera Amm. Reg. n.8/85, D.M. 31/07/85, D.M. specifici, nonché l'eventuale regime di esenzione in merito alla natura delle opere e/o in funzione della destinazione urbanistica:

L'area di intervento ricade interamente all'interno della fascia di rispetto del Torrente Cremona ed è sottoposta al vincolo di interesse paesaggistico ai sensi dell'art. 142, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 42/2004.

- L'area di intervento ricade in sottosistemi e ambiti di tutela di P.P.A.R. o conseguenti l'adeguamento del P.R.G. al P.P.A.R. ?:

SI

NO

- se si, specificare:

l'intervento ricade all'interno dei seguenti sottosistemi stabiliti dal PPAR:

Struttura geomorfologica (GM)

l'intervento ricade all'interno dei seguenti ambiti di tutela stabiliti dal PPAR:

Ambito di tutela corsi d'acqua

l'area è soggetta a

tutela integrale	<input checked="" type="checkbox"/>
tutela orientata	<input type="checkbox"/>
norme specifiche	<input checked="" type="checkbox"/>

fascia A	<input type="checkbox"/>
fascia PA	<input type="checkbox"/>
fascia SA	<input checked="" type="checkbox"/>

art.28 emergenze geologiche	<input type="checkbox"/>
art.29 corsi d'acqua, classe 3.....	<input checked="" type="checkbox"/>
art.30 crinali, classe.....	<input type="checkbox"/>
art.31 versanti	<input type="checkbox"/>
art.32 litorali marini	<input type="checkbox"/>
art.33 aree floristiche	<input type="checkbox"/>
art.34 foreste dem. reg. boschi	<input type="checkbox"/>
art.35 pascoli	<input type="checkbox"/>
art.36 zone umide	<input type="checkbox"/>
art.37 elem.diffusi	<input type="checkbox"/>
art.38 paesaggio agrario	<input type="checkbox"/>
art.39 centri e nuclei storici	<input type="checkbox"/>
art.40 edifici e manufatti	<input type="checkbox"/>
art.41 zone archeol. str. consol.	<input type="checkbox"/>
art.42 luoghi di memoria st.	<input type="checkbox"/>
art.43 punti panoramici e strade p.	<input type="checkbox"/>

l'intervento è conforme alle norme di PPAR in quanto (specificare i motivi che rendono l'opera conforme o esente): **L'intervento in oggetto, in quanto trattasi di opera pubblica, è esente alle norme del PPAR ai sensi dell'art. 60 delle NTA.**

- L'area di intervento ricade in ambiti prescrittivi di P.T.C. o conseguenti l'adeguamento del P.R.G. al P.T.C.?:

SI

NO

- L'area di intervento è conforme/esente al Piano Territoriale di Coordinamento?

SI

NO

- L'intervento è conforme/esente alle norme di PTC in quanto (specificare i motivi che rendono l'opera conforme o esente): **L'area in cui è localizzato l'intervento non interessa una zona soggetta ad ambiti prescrittivi di PTC.**

- L'intervento è conforme al P.R.G./P.d.F. vigente ? :

SI

NO

- specificare la destinazione di zona urbanistica dell'area di intervento:

L'intervento ricade nella zona "E2-agricola di salvaguardia" di cui all'art. 32 delle NTA allegata al PRG. Per l'attuazione di quanto in progetto è necessaria una variante urbanistica consistente nella creazione di una zona destinata ad attrezzature pubbliche di interesse comune "FC" (art. 37 NTA del PRG) sottozona "FC.4.4 Depuratore".

- L'area richiede la procedura di VAS?

SI

NO

- Specificare eventuali casi di esenzione:

Pur essendo necessaria, per l'attuazione dell'intervento, una variante urbanistica, si rileva che, la stessa verrà svolta ai sensi dell'art. 158-bis del D.Lgs. n. 152/2006 escludendo pertanto la procedura di VAS.

- L'intervento rientra nelle tipologie progettuali soggette alla L.R. n.11/2019 ?:

SI

NO

- specificare la tipologia progettuale dell' intervento:

- L'area di intervento è interessata da procedure disciplinate dal Titolo V, Parte IV, del D.Lgs. n. 152/2006 – Bonifica dei siti Inquinati? :

SI

NO

- L'intervento è conforme al P.A.I. (Piano di Assetto Idrogeologico Regionale) ?:

SI

NO

- specificare l'eventuale classificazione dell'area (rischio e pericolosità) e la motivazione di conformità dell'intervento:

L'intervento in oggetto non ricade in ambiti di tutela assoggettati alle prescrizioni del PAI.

- L'intervento è conforme al Piano Operativo di Gestione dei Rifiuti Regionale e/o Provinciale ?:
(solo per gli interventi ricadenti nella disciplina vigente sullo smaltimento dei rifiuti)

L'intervento in esame è estraneo alla presente fattispecie

SI

NO

- L'intervento ricade negli ambiti di tutela di cui all'art. 94 del D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche o integrazioni ?:

SI

NO

- L'intervento ricade in zona sottoposta a vincolo idrogeologico di cui al R.D.L. 3267/23?:

SI

NO

- L'intervento ricade totalmente o parzialmente in aree di Demanio Idrico?:

SI

NO

- Nel caso in cui l'intervento preveda la realizzazione di un impianto fotovoltaico, l'area interessata ricade in una o più delle AREE NON IDONEE individuate dalla D.A.C.R. della Regione Marche n. 13 del 30/09/2010?

L'intervento in esame è estraneo alla presente fattispecie

SI

Si, in parte

NO

Se si, specificare:

Codice/i:

Descrizione:

- Nel caso in cui l'intervento preveda la realizzazione di un impianto a biomassa/biogas, l'area interessata ricade in una o più delle AREE NON IDONEE individuate dalla D.A.C.R. della Regione Marche n. 62 del 15/01/2013?

L'intervento in esame è estraneo alla presente fattispecie

SI

Si, in parte

NO

Se si, specificare:
Codice/i:
Descrizione:

- L'intervento cade in area sottoposta ai seguenti ulteriori vincoli: Si rileva, per la realizzazione di depuratori, l'obbligo del rispetto di quanto sancito nella deliberazione del 4 febbraio 1977 del Comitato dei ministri per la tutela delle acque dall'inquinamento, allegato 4, punto 1.2, dove vengono individuate le norme tecniche generali per la regolamentazione dell'installazione e dell'esercizio degli impianti di fognatura e depurazione. Tali norme prevedono la necessità di una fascia di rispetto che in ogni caso "non potrà essere inferiore ai 100 metri".

Mogliano, li 27/07/2022

COMUNE DI MOGLIANO
IL RESPONSABILE DELLA AREA TECNICA
Ing. Luca Isolani

